



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsal@inail.it - www.autonomoinail.it



Circ. n 2-2026

Roma, 02 febbraio 2026

CICLO DELLA PERFORMANCE 2025
NON CI SIAMO !!!

È stata inoltrata alle strutture centrali e territoriali la Nota che avvia il ciclo della performance per l'anno 2025, un documento che indica le finalità perseguite dalla valutazione, ovvero l'obiettivo strategico di motivare, orientare allo sviluppo e accompagnare il complesso processo di cambiamento strategico.

Noi sentiamo l'assoluta necessità di aggiungere l'obiettivo di rilevare carenze o difficoltà per intervenire attraverso una formazione "fatta seriamente" sia per migliorare la qualità dei servizi che all'INAIL competono, sia per consentire la crescita professionale di tutti i Lavoratori ai quali è doveroso riconoscere adeguate retribuzioni e definiti sviluppi di carriera.

Da valutare positivamente, in ogni caso, il richiamo, contenuto nella Nota, ad una **sperimentazione**, in via di definizione attraverso adeguato applicativo, capace di coinvolgere più soggetti interni all'organizzazione affinché sempre più **questo processo sia utilizzato come opportunità di crescita e valorizzazione per tutto il Personale** e, non strumento percepito o vissuto come una "votazione", nel migliore dei casi, o **"punizione"**, se non **"mortificazione"**, in altri casi, purtroppo, ancora non residuali.

Assolutamente da stigmatizzare la reiterazione di un principio iniquo, inopportuno, divisivo e squalificante dell'intero processo di cui parliamo: **ci riferiamo alle fasce di "brunettiana" memoria**, qui riproposte sotto mentite spoglie, per cui la valutazione si basa su **una auspicata, ma solo presunta, capacità di diversificare** ma con l'attribuzione di un punteggio più o meno lusinghiero non fondato su dati oggettivi quanto "catalogati", appunto, in fasce preordinate.

Allo stesso modo **non ci siamo** laddove la Nota si limita a chiarire quegli aspetti della valutazione che sono essenziali per tutti e che, invece, vengono richiamati soltanto in caso di valutazione negativa, ovvero che **il processo deve SEMPRE intervenire all'interno di un REALE percorso fatto di confronto, conoscenza ed eventuali contestazioni, comunque SEMPRE all'interno di un corretto contesto organizzativo e produttivo della struttura diretta.**

Riteniamo, quindi, che sia **necessario procedere alla correzione ed integrazione della Nota** se veramente si vuole che la valutazione sia percepita e vissuta come una cosa seria; questo in attesa dell'annunciata riforma complessiva del sistema vigente, sulla quale, dopo averla reiteratamente richiesta, sarà necessario trovare un'intesa, perché la normativa non può non tenere conto della realtà in cui si opera, quindi, ad esempio, carenza di Personale, procedure che non girano, ecc.

Se questo non accade non potremo accogliere come veritieri gli esiti della valutazione, e ciò anche alla luce del fatto che il percorso dedicato alla Dirigenza, che tra l'altro voleva indicare metodiche condivise e uniformi sull'intero territorio nazionale, non sembra che sia stato sufficientemente utile allo scopo.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese